



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SAN VERO MILIS

ORIC81200V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN VERO MILIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10810** del **30/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 4-5*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 83** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 92** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio nel quale l'Istituto Comprensivo di San Vero Milis esercita la sua attività educativa e didattica comprende i comuni di Baratili San Pietro, Bauladu, Milis, Narbolia, Nurachi, San Vero Milis, Tramatza e Zeddiani,

Si tratta di piccoli centri abitati con una popolazione abbastanza contenuta, situati nella parte centro - occidentale della provincia di Oristano, in una zona estesa dalle pendici collinari del Montiferru fino alla pianura lagunare del Campidano a pochi chilometri dalla città di Oristano.

Dal punto di vista paesaggistico - naturalistico e storico - culturale il territorio presenta aspetti di notevole importanza che offrono un'ampia opportunità di ricerca e di studio per nuove proposte di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico - archeologico.

Le attività culturali e sociali sono svolte dalle Biblioteche Comunali, dai Centri Sociali, dalla Parrocchia, dalle associazioni sportive, culturali e di volontariato. Le Istituzioni presenti dimostrano particolare attenzione verso la scuola nell'ottica della sinergia interistituzionale, offrendo contributi per progetti, strumenti, materiali ed esperti esterni.

Come molti centri della Sardegna tutti i paesi che fanno parte dell'Istituto Comprensivo sono da decenni in continuo calo demografico. Attualmente le attività tradizionali sono in declino e non si sono ancora delineate nuove e sicure prospettive di lavoro, se si eccettuano alcune iniziative imprenditoriali di privati.



Risorse economiche e materiali

Gli edifici scolastici, gli arredi e i sussidi didattici sono in generale adeguati e conformi alle norme di sicurezza. I vari comuni svolgono con regolarità gli interventi di manutenzione ordinaria su strutture e impianti. Nelle varie sedi c'è un adeguato numero di palestre. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria tutte le classi sono dotate di Digital Bord di ultima generazione acquistate con i fondi del PNRR.

Alcune scuole dell'infanzia presentano LIM di recente acquisto. La scuola negli ultimi anni, ha ulteriormente incrementato il parco macchine arrivando a circa 200 unità tra computer e tablet in dotazione sia per le attività didattiche scolastiche che per le famiglie in casi di particolari esigenze.

Rapporti scuola - famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni.

I genitori partecipano alla vita scolastica attraverso i loro rappresentanti eletti nei seguenti Organi Collegiali: Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, Consiglio di Interclasse nella Scuola Primaria, Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado, Consiglio di Istituto, GLI, Organo di garanzia e Comitato di valutazione.

In orario pomeridiano vengono fissati i colloqui generali, due volte all'anno, al termine di ogni quadrimestre, al di fuori dell'orario di insegnamento dei docenti.

Ogni insegnante, previo appuntamento con i genitori, mette a disposizione delle ore, in orario curricolare, per colloqui individuali.

La scuola tutta, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, utilizza il registro elettronico on line, a cui i genitori possono accedere tramite password, per informare le famiglie sulle valutazioni, sulle attività svolte a scuola o assegnate per casa, sul rispetto delle regole di convivenza civile da parte dei propri figli attraverso comunicazioni



registrate dai docenti.

L'Istituto chiede ai genitori di sottoscrivere un "Patto educativo di corresponsabilità" (art. 3 P.R. 235/07), finalizzato a condividere e a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri nel rapporto Scuola – Famiglia – Studente. Tale documento, allegato al PTOF, è consultabile anche sul sito web dell'Istituto e/o in forma cartacea presso la segreteria.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali

La qualità delle strutture scolastiche si presenta nel complesso adeguata. la connessione a Internet è presente in tutti i plessi.

Alcune scuole sono dotate di palestre e biblioteche. Nella scuola primaria e secondaria tutte le classi sono dotate di LIM per gran parte ultramoderne. Anche alcuni plessi della scuola dell'infanzia presentano LIM di recente acquisto. inoltre si è ulteriormente incrementato il parco macchine arrivando ad oltre 120 unità tra computer e tablet in dotazione sia alle attività scolastiche che alle famiglie in casi di particolari esigenze.

Partecipazione Avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

L'obiettivo è la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche al fine di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo ciclo, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Opportunità:

Il numero limitato di famiglie con cittadinanza non italiana garantisce livelli di accoglienza e integrazione sostenibili sotto il profilo sociale e culturale. Non esistono quindi casi di palese rifiuto



sia della popolazione sia dei ragazzi nei confronti di tali cittadini stranieri. Il rapporto studenti - insegnante e' nel complesso adeguato.

Vincoli:

Le condizioni socio-economiche delle famiglie sono nel complesso medio-basse , le problematiche legate al disagio sociale sono in aumento, si rileva l'insufficienza di luoghi di aggregazione e un'attenzione da parte delle famiglie sempre più adeguata ai reali bisogni della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. di San Vero Milis é costituito da 15 plessi dislocati su 7 paesi. Dal punto di vista paesaggistico-naturalistico e storico-culturale il territorio presenta aspetti di notevole importanza che offrono un'ampia opportunità di ricerca e di studio per nuove proposte di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale storico-archeologico. Vengono stipulati accordi/convenzioni con soggetti del territorio finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, così come vengono stipulate convenzioni con l'università e gli istituti superiori. Le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio dimostrano particolare attenzione verso la scuola nell'ottica della sinergia inter-istituzionale offrendo in maniera differenziata contributi per progetti, strumenti , materiali ed esperti esterni. In particolare dai comuni viene offerto il servizio mensa , lo scuolabus per il trasporto dalle frazioni e comuni limitrofi, l'assistenza di base per gli alunni disabili.

Vincoli:

Come molti centri della Sardegna, tutti i paesi che fanno parte dell'istituto comprensivo sono da decenni in continuo calo demografico. Attualmente le attività tradizionali sono in declino, tuttavia, pur non delineandosi ancora nuove e sicure prospettive di lavoro, la situazione è paragonabile a quella di molti altri territori italiani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici, gli arredi e i sussidi didattici sono in generale sufficienti e conformi alle norme di sicurezza. I vari comuni svolgono con regolarità gli interventi di manutenzione ordinaria su strutture e impianti. Questo è un punto di forza del territorio derivante dal rapporto diretto tra cittadini e istituzioni. Nelle varie sedi c'è un adeguato numero di palestre. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono presenti digital board di ultima generazione in ogni classe; rinnovate negli ultimi due anni usufruendo di contributi derivanti dal PNRR. inoltre, in uno dei diversi plessi è stato



ristrutturato l'edificio scolastico disposto su due piani provvisti di aule con nuovi arredi e laboratori con attrezzature. Gli Enti Locali forniscono costantemente risorse economiche e materiali che diventano significative dal momento in cui risultano contribuire otto comuni di competenza.

Vincoli:

La distanza massima tra i vari plessi raggiunge anche 16 Km e quindi l'utilizzo da parte di tutti gli alunni dei vari laboratori, spazi alternativi per l'apprendimento, sussidi didattici risulta essere problematico. Alcune strutture sono bisognose di ristrutturazione ed è necessario implementare la connessione alla rete, il numero di aule, laboratori e biblioteche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto presenta una dotazione organica del personale docente a tempo indeterminato pari al oltre il 60%. Molti docenti sono residenti nella zona, pertanto le domande di trasferimento sono esigue ed è garantita la continuità educativa e didattica. L'età del personale docente è inferiore alla media italiana anche grazie alla presenza di personale a tempo determinato. La maggior parte del personale è coinvolta negli incarichi, compiti e responsabilità della scuola e in sede collegiale ne ha condiviso mission e vision esplicitamente dichiarate nel PTOF. Il numero di cattedre non coperte da titolare è recentemente diminuito grazie alla scelta di docenti di insegnare nell'istituto. La dirigenza dell'istituto è affidata ad un Dirigente scolastico titolare con incarico contrattuale triennale di permanenza in questa sede. La segreteria amministrativa è caratterizzata da personale di elevata qualificazione ed esperienza che garantisce l'ottimale gestione dell'ordinario e l'adeguato sviluppo della progettualità.

Vincoli:

Non si evidenziano particolari vincoli ai fini didattico educativi, in quanto il corpo docente, anche se differenziato in termini di possesso di lauree e specializzazioni, segue regolarmente corsi di formazione e aggiornamento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero limitato di famiglie con cittadinanza non italiana garantisce livelli di accoglienza e integrazione sostenibili sotto il profilo sociale e culturale. Non esistono quindi casi di palese rifiuto sia della popolazione sia dei ragazzi nei confronti di tali cittadini stranieri. Il rapporto numerico studenti - insegnanti è molto buono.

Vincoli:



Le condizioni socio-economiche delle famiglie sono nel complesso medio-basse, le problematiche legate al disagio sociale sono in aumento; si rileva l'insufficienza di luoghi di aggregazione e un'attenzione da parte delle famiglie sempre più adeguati ai reali bisogni della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. di San Vero Milis e' costituito da 15 plessi dislocati su 7 paesi. Dal punto di vista paesaggistico-naturalistico e storico-culturale il territorio presenta aspetti di notevole importanza che offrono un'ampia opportunita' di ricerca e di studio per nuove proposte di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale storico-archeologico. Vengono stipulati accordi/convenzioni con soggetti del territorio finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, cosi' come vengono stipulate convenzioni con l'universita' e gli istituti superiori . Le Istituzioni e le Associazioni presenti nel territorio dimostrano particolare attenzione verso la scuola nell'ottica della sinergia inter-istituzionale offrendo in maniera differenziata contributi per progetti, strumenti , materiali ed esperti esterni. In particolare dai comuni viene offerto il servizio mensa , lo scuolabus per il trasporto dalle frazioni e comuni limitrofi, l'assistenza di base per gli alunni disabili.

Vincoli:

Come molti centri della Sardegna, tutti i paesi che fanno parte dell'istituto comprensivo sono specie da un decennio in continuo calo demografico. Attualmente le attivita' tradizionali sono in declino, tuttavia, pur non delineandosi ancora nuove e sicure prospettive di lavoro, la situazione è paragonabile a quella di molti altri territori italiani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici, gli arredi e i sussidi didattici sono in generale sufficienti e conformi alle norme di sicurezza. I vari comuni svolgono con regolarita' gli interventi di manutenzione ordinaria su strutture e impianti. Questo e' un punto di forza del territorio derivante dal rapporto diretto tra cittadini e istituzioni. Nelle varie sedi c'è un adeguato numero di palestre . Nella scuola Primaria e Secondaria è presente una LIM in ogni classe e nella maggior parte delle aule sono state installate lavagne di ultima generazione con i fondi comunitari PON e PNRR. Inoltre, in uno dei diversi poli scolastici, e' stato ristrutturato l'edificio scolastico disposto su due piani provvisti di aule con nuovi arredi e laboratori con attrezzature informatiche, scientifiche, tecnologiche.

Vincoli:



La distanza massima tra i vari plessi raggiunge anche 16 Km e quindi l'utilizzo da parte di tutti gli alunni dei vari laboratori, spazi alternativi per l'apprendimento, sussidi didattici risulta essere problematico. Alcune strutture sono bisognose di ristrutturazione ed e' necessario implementare la connessione alla rete, il numero di aule, laboratori e biblioteche.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto presenta una dotazione organica del personale docente a tempo indeterminato pari al oltre il 60%. Molti docenti sono residenti nella zona, pertanto le domande di trasferimento sono esigue ed e' garantita la continuita' educativa e didattica. L'età del personale docente è inferiore alla media italiana anche grazie alla presenza di personale a tempo determinato. La maggior parte del personale e' coinvolta negli incarichi, compiti e responsabilita' della scuola e in sede collegiale ne ha condiviso mission e vision esplicitamente dichiarate nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Il numero di cattedre non coperte da titolare è recentemente diminuito grazie alla scelta di docenti di insegnare nell'istituto. La dirigenza dell'istituto è affidata ad un Dirigente scolastico titolare con incarico contrattuale triennale di permanenza in questa sede. La segreteria amministrativa è caratterizzata da personale di elevata qualificazione ed esperienza che garantisce l'ottimale gestione dell'ordinario e l'adeguato sviluppo della progettualità.

Vincoli:

Non si evidenziano particolari vincoli ai fini didattico educativi, in quanto il corpo docente, anche se differenziato in termini di possesso di lauree e specializzazioni, segue regolarmente corsi di formazione e aggiornamento .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SAN VERO MILIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC81200V
Indirizzo	VIA UMBERTO, 12 SAN VERO MILIS 09070 SAN VERO MILIS
Telefono	078353670
Email	ORIC81200V@istruzione.it
Pec	oric81200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanveromilis.gov.it

Plessi

SAN VERO MILIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81201Q
Indirizzo	VIA UMBERTO I N. 1 SAN VERO MILIS 09070 SAN VERO MILIS
Edifici	• Via Umberto I 12 - 09070 SAN VERO MILIS OR

ZEDDIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	ORAA81202R
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 34 ZEDDIANI 09070 ZEDDIANI
Edifici	• Via XXIV MAGGIO 32 - 09070 ZEDDIANI OR

MILIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81203T
Indirizzo	VIA FRABASSALLUS SN MILIS 09070 MILIS
Edifici	• Via FRABASSALLUS 10 - 09070 MILIS OR

TRAMATZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81204V
Indirizzo	VIA JENNE SN TRAMATZA 09070 TRAMATZA
Edifici	• Via Yenne 25 - 09070 TRAMATZA OR

BARATILI SAN PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81205X
Indirizzo	VIA BERIAGAS - 09070 BARATILI SAN PIETRO
Edifici	• Via AMSICORA 2 - 09070 BARATILI SAN PIETRO OR

SAN VERO MILIS - ZEDDIANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE812011
Indirizzo	VIA UMBERTO I N. 12 SAN VERO MILIS 0907 SAN VERO MILIS

Edifici • Via Umberto I 12 - 09070 SAN VERO MILIS OR

Numero Classi	8
Totale Alunni	104

NARBOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE812022
Indirizzo	CORSO UMBERTO NARBOLIA 09070 NARBOLIA

Edifici • Via UMBERTO I 130 - 09070 NARBOLIA OR

Numero Classi	5
Totale Alunni	58

MILIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE812044
Indirizzo	VIA FRANCESCO VACCA SN MILIS 09070 MILIS

Edifici • Via FRABASSALLUS 10 - 09070 MILIS OR

Numero Classi	5
Totale Alunni	67

BARATILI S. PIETRO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE812077
Indirizzo	VIA NUOVA BARATILI SAN PIETRO 09070 BARATILI SAN PIETRO

Edifici

- Via GARIBALDI 1 - 09070 BARATILI SAN PIETRO OR

Numero Classi	5
Totale Alunni	60

NURACHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	OREE812088
Indirizzo	VIA GRAMSCI NURACHI 09070 NURACHI

Edifici

- Viale GRAMSCI SNC - 09070 NURACHI OR

Numero Classi	5
Totale Alunni	74

SAN VERO MILIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM81201X
Indirizzo	VIA UMBERTO N° 6 SAN VERO MILIS 09070 SAN VERO MILIS

Edifici

- Via Umberto I 10 - 09070 SAN VERO MILIS OR

Numero Classi	5
Totale Alunni	67



NARBOLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM812021
Indirizzo	VIA ALDO MORO NARBOLIA 09070 NARBOLIA
Edifici	Via ALDO MORO s.n.c. - 09070 NARBOLIA OR
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

MILIS - TRAMATZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM812043
Indirizzo	VIA VERDI N° 42 MILIS 09070 MILIS
Edifici	Via GIUSEPPE VERDI 42 - 09070 MILIS OR
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

BARATILI SAN PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM812054
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 09070 BARATILI SAN PIETRO
Edifici	Via GARIBALDI 1 - 09070 BARATILI SAN PIETRO OR
Numero Classi	3
Totale Alunni	21



NURACHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM812065
Indirizzo	VIA GRAMSCI - 09070 NURACHI
Edifici	• Viale GRAMSCI SNC - 09070 NURACHI OR
Numero Classi	2
Totale Alunni	38



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Accoglienza pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti in altre aule	200

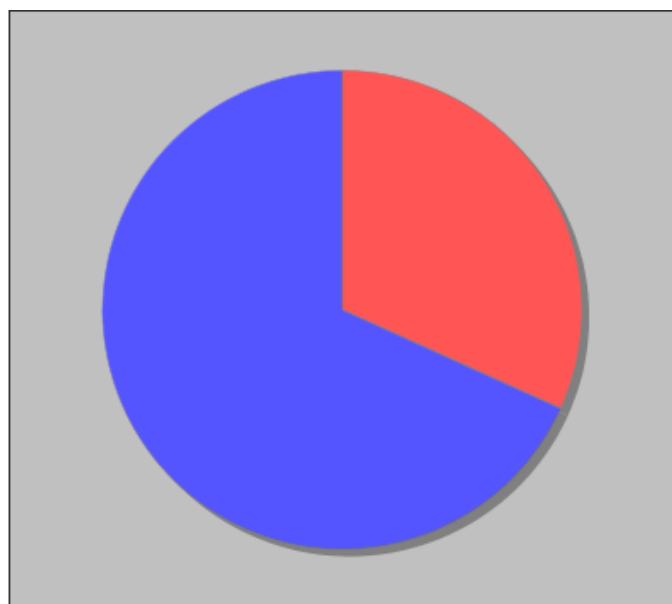


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	35

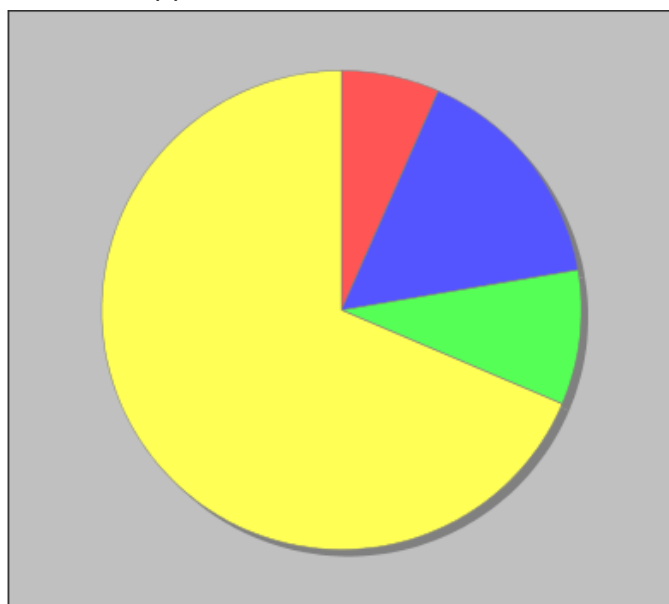
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 116

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 8
- Da 2 a 3 anni – 19
- Da 4 a 5 anni – 11
- Più' di 5 anni – 83



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PROGRAMMAZIONE - MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO - RENDICONTAZIONE SOCIALE

In relazione all'emergenza pandemica il percorso di autovalutazione con relativo piano di miglioramento verranno riproposti nella prossima triennalità al fine di un'analisi fondata su dati e valutazioni oggettive.

La realizzazione delle azioni di miglioramento prevedrà tuttavia il coinvolgimento di tutti i protagonisti, la valorizzazione delle competenze professionali interne e la diffusione di metodologie innovative, a partire dalle buone pratiche esistenti, unitamente a specifiche attività di formazione.

Gli obiettivi di miglioramento trovano il loro nucleo fondante nel rinnovamento delle pratiche educative e didattiche, l'ampliamento ed il miglioramento qualitativo dell'offerta formativa.

2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il monitoraggio dell'andamento scolastico viene ordinariamente effettuato alla fine di ogni quadrimestre e di ogni anno scolastico, così come la valutazione dei risultati conseguiti. La valutazione periodica darà all'Istituto la possibilità di calibrare le azioni qualora gli esiti raggiunti non dovessero essere quelli programmati.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

La ricerca della qualità nella formazione si misura con una complessità a prova di difficile rappresentazione, perché fondata su una fitta interdipendenza di processi interni ed esterni di difficile controllo. Tale complessità da sempre ha stimolato la ricerca educativa. L'innovazione volta a migliorare il prodotto formativo e la sperimentazione del curriculum, inteso nel senso complessivo di contenuti, strategie, metodologie, sono patrimonio vissuto, ancorché non sempre condiviso e consapevole, nella scuola italiana.

Solo negli anni più recenti, e ancora timidamente, è cresciuta la cultura organizzativa, vale a dire la consapevolezza che il prodotto formativo è frutto anche di una organizzazione, in cui la leadership, il lavoro di squadra, la gestione delle risorse umane e materiali, le funzioni di supporto, costituiscono fattori essenziali per la strutturazione dei processi e per raggiungere risultati ottimali.

I sistemi di gestione della qualità moderni non possono che rispondere a criteri di leggerezza e razionalità ovvero migliorare l'organizzazione senza appesantire ma secondo la logica del TMQ (Total Quality Management) derivante dall'introduzione di modelli paragonabili alle norme ISO (International Standard Organization). I servizi scolastici derivano dalla traduzione di bisogni dei destinatari sono frutto di processi più o meno standardizzabili dipendenti dalla catena di valore scolastica ovvero la capacità di rispondere migliorando le attività organizzative come un insieme di processi, di attività e di relazioni sulla base del ciclo PDCA (Programmazione, Processazione, Monitoraggio, Valutazione e Miglioramento).

Tra le prime attività prevedibili, oltre al ciclo istituzionale Piano dell'offerta Formativa - Rapporto di Autovalutazione - Piano di Miglioramento - Rendicontazione Sociale che evidenzia notevoli limiti, si pone il riesame della direzione scolastica limitata ad oggi a pochissime realtà italiane e all'acquisizione di un modello di governance autoprodotta internamente fondato su certificazioni della qualità intesa come garanzia di cittadinanza attiva ai futuri adulti al termine del primo ciclo di istruzione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'innovazione didattica è una delle maggiori sfide su cui si basano le più recenti normative in campo



scolastico ed è certamente correlata all'uso delle tecnologie ma soprattutto alla ricerca, alla sperimentazione didattica educativa, all'adozione di attività laboratoriali, nonché all'utilizzo di ambienti di apprendimento motivanti, flessibili nei tempi e negli spazi inclusivi, che mettono al centro gli alunni e in cui i docenti siano mediatori del sapere.

la leva strategica per l'innovazione metodologico - didattica è la formazione dei docenti; mediante la predisposizione di un piano di formazione corrispondente all'esigenze del contesto e degli alunni e veda coinvolti le reti d'ambito e le diverse associazioni presenti nel territorio.

La didattica innovativa sarà incentrata sull'utilizzo di metodologie quali: problem solving, learning by doing, peer education, cooperative learning, flipped classroom, ecc.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione particolare che viene data alle didattiche innovative trova espressione nell'organizzazione di corsi interni all'Istituto e nell'adesione a corsi realizzati dalla rete d'ambito.

Come specificato nelle diverse sezioni del documento negli ultimi anni la scuola è impegnata nel rinnovamento delle sue dotazioni digitali con particolare riferimento alla didattica digitale.

Tale processo include i tre ordini di scuola e rappresenta per tutti i docenti una sfida innovativa sotto il profilo metodologico e didattico che sarà supportata da iniziative di formazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE (Il modello di formazione professionale, Documentazione delle pratiche innovative)

CONTENUTI E CURRICOLI

(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali)

Monitoraggio

Valutazione del curriculum e dell'organizzazione dell'Istituto

Il monitoraggio delle azioni espresse nel PTOF è funzionale alla tenuta del modello progettuale delineato dalla scuola, sia in merito alle scelte didattiche sia a quelle organizzative nell'arco del triennio.



La verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa si baserà fundamentalmente sui seguenti criteri:

- grado di partecipazione dell'utenza alle iniziative proposte;
- livello di gradimento da parte dell'utenza;
- ricaduta sulla didattica;
- esiti complessivi degli alunni;
- rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse utilizzate nell'organico potenziato.

Il monitoraggio del PTOF verrà condotto alla fine di ogni anno scolastico onde poter effettuare modifiche, integrazioni, ampliamenti e aggiustamenti alle scelte didattiche e organizzative per il raggiungimento delle priorità espresse nel RAV, così come previsto dalla Legge 107/2015.

Come strumento di indagine saranno utilizzati appositi questionari, finalizzati all'analisi delle principali motivazioni di soddisfazione/insoddisfazione dei protagonisti del mondo scolastico, gli esiti degli scrutini del I e del II quadrimestre, i risultati delle prove invalsi, i risultati delle prove strutturate somministrate per classi parallele in tutto l'istituto, il numero dei partecipanti ai corsi di formazione, la percentuale di partecipazione attiva degli stakeholder alla vita scolastica.

Clausola di salvaguardia

L'effettiva realizzazione del PTOF risulta condizionata dalla concreta destinazione all'Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali con esso individuate e richieste.

Elaborazione e approvazione

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di San Vero Milis è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

E' stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo.

Il Piano si compone di una parte triennale contenente le scelte generali dell'istituto e di una parte annuale contenente l'organigramma, la popolazione scolastica, l'assegnazione dei docenti alle classi e le schede progettuali. La seconda parte verrà quindi elaborata e rivista nel mese di settembre di ciascun anno.



Pedagogia dei genitori

La Pedagogia dei Genitori richiede a tutti noi operatori della scuola l'impegno sempre maggiore a riconoscere, a livello istituzionale e non solo operativo, il valore ed il ruolo indispensabile dei genitori.

Riteniamo fondamentale questo approccio da sempre ma in misura particolare nel delicatissimo momento pandemico emergenziale che stiamo attraversando, tale da accentuare, talora esasperare, il distacco relazionale generale, anche soprattutto scolastico, aggravando il peso già molto forte a carico dei genitori in termini di bisogni relazionali e sociali dei familiari, tra cui i nostri alunni ed alunne.

Ricerca e sperimentazione metodologico didattica

Dalla ricerca in campo pedagogico sulla formazione dei concetti emerge che l'individuo precocemente si costruisce alcune robuste concezioni che utilizza efficacemente per dare un senso ai fenomeni che osserva e che parallelamente assimila come frammenti di informazione scientifica veicolati dalla cultura, persistendo lungo tutto il percorso scolastico ed anche in età adulta.

Molte delle concezioni intuitive che si è inizialmente costruito non vengono, per così dire, 'spazzate via' dall'apprendimento scientifico, ma continuano a permanere e a essere utilizzate dall'individuo nella vita quotidiana in modo tale a volte da porsi in contrasto con la conoscenza accreditata e strutturarsi come ostacoli all'apprendimento.

Compiere una serie di osservazioni funzionali all'ottenimento di indicazioni individuare strategie didattiche efficaci a rimuovere gli ostacoli all'acquisizione delle conoscenze in campo scientifico, attraverso aspetti specifici della biologia ed ecologia.

La ricerca sperimentale nelle istituzioni scolastiche riveste importanti ruoli e significati, sia dal punto di vista degli alunni che dei docenti, qualificandosi come momento essenziale di analisi e riflessione epistemologica sulle pratiche e sui principi metodologici tale da valorizzare il ruolo della funzione docente.

DIDATTICA A DISTANZA



Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, a titolo di esempio quale quella legata alla pandemia Covid 19, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo di San Vero Milis dallo scorso anno investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa fissando i criteri e la modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità si farà riferimento all'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi.
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Presupposti e criteri per la attuazione (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA):

- La DDI si utilizzerà in modalità sincrona e asincrona in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza di classi e di singoli alunni ai sensi dell'obbligo di istruzione.
- metodologia complementare per singoli alunni in condizioni di fragilità anche integrata con istruzione



domiciliare (scuola in ospedale) o con l'assistenza educativa domiciliare di intesa con gli enti locali

- metodologia complementare per alunni in disabilità in presenza ai sensi ordinanza MI 9 del ottobre 2020, circolare 1934 del MI del 26 ottobre e nota Ministero dell'Istruzione del 5 novembre 2020.

- casi documentati di alunni con conviventi in stato di fragilità (immunodepressione o patologie gravi o di multimorbilità) unitamente a prescrizioni organizzative specifiche (accesso distanziato nei tempi e luoghi, posizione in classe di migliore controllo del docente o allontanamento precauzionale, ecc..) indicate nei rispettivi documenti di programmazione (PdP)

- metodologia complementare sincrona e asincrona per alunni in quarantena: si delega ai consigli di classe la strutturazione delle attività.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Offerta formativa territoriale

Si intende la co - definizione con gli enti locali comunali di azioni a carattere strutturale finalizzate a potenziare ulteriormente la qualità delle attività scolastiche, specie quelle a carattere laboratoriale e operativo per lo sviluppo di competenze certificate, mediante l'ampliamento della collaborazione tra istituzione scolastica statale ed comuni finalizzate alla programmazione integrata dell'offerta formativa territoriale, intendendo per quest'ultima sia quella prettamente scolastica rivolta agli alunni che quella rivolta alla comunità adulta. Il progetto si innesta nell'ambito di una progettualità strategica volta a potenziare i laboratori di interesse territoriale scolastici in un'ottica di implementazione delle risorse di competenza, di azioni condivise e comuni a carattere strutturale inerenti i seguenti punti, unitamente alle seguenti rispettive esemplificazioni pratiche di possibili azioni di rilevanza:

1) Spazi tematici didattici al chiuso e all'aperto quali veri e propri laboratori della conoscenza caratterizzanti il territorio:

- Mappatura e predisposizione a fini didattici di realtà culturali del territorio comunale.

2) Personale qualificato in servizio presso istituzioni, enti, associazioni locali a carattere aggiuntivo e territoriale:



- Disponibilità di competenze specifiche per le attività didattiche.
- 3) Personale qualificato a carattere tecnico (supporto laboratori scolastici, didattica a distanza)

Si intende pervenire alla programmazione scolastica dei prossimi anni scolastici condivisa con i comuni. Sulla base delle suddette risorse disponibili finalizzate alla standardizzazione delle competenze previste dagli ordinamenti del primo ciclo di istruzione e di competenze di ordine specialistico legate agli eventuali orientamenti scolastici della scuola secondaria.

Si intende partire dal territorio e dal suo bacino idrografico di appartenenza per fare attività laboratoriali e pratiche garantendo alle scuole la possibilità di fruire di un sistema organizzato di offerta formativa elaborata in compartecipazione dei singoli plessi scolastici, con il supporto delle realtà di competenza locale.

Si tratta di avviare, in analogia con quanto attivato per altri bacini idrografici italiani, un rilancio e una sistematizzazione dell'offerta educativa inerente le problematiche ambientali del bacino e di conseguenza della costa oristanese, che vedono interessati, oltre all'istituto comprensivo medesimo, anche altre realtà istituzionali a carattere ambientale ed altre risorse del territorio considerato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni nelle fasce di valutazione medio basse.

Traguardo

Distribuzione equilibrata degli studenti per fasce di voto in tutte le classi dei plessi scolastici.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Raggiungimento dei risultati delle prove INVALSI in linea con le medie nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Potenziamento della didattica del territorio in raccordo con le risorse didattiche ed educative locali per l'acquisizione di competenze certificate nelle materie fondamentali.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

Non è stato implementato un percorso specifico in quanto l'organo collegiale dei docenti ha deliberato la ripresa del percorso di autovalutazione, quindi del relativo piano di miglioramento, a seguito della ordinaria ripresa delle attività e progettazione scolastica post pandemica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione per dipartimenti disciplinari , in continuita' verticale e per classi parallele alla scuola primaria e secondaria.

● Percorso n° 2: Piano di Miglioramento 2023 2024

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PTOF, di cui è parte integrante. Rappresenta il documento di progettazione strategica in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Gli interventi di miglioramento previsti per la corrente annualità, sono stati individuati e successivamente aggiornati, tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di



economicità di risorse sia umane sia finanziarie. Tale processo di miglioramento si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Gli interventi programmati sono stati finalizzati:

1. al miglioramento del rendimento scolastico degli studenti alla fine del primo ciclo di istruzione di corsi di recupero o di potenziamento delle competenze di base in lingua italiana, in matematica e lingua inglese e dell'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente, tramite corsi di formazione trasversali e disciplinari;
2. al miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, anche attraverso la progettazione di prove comuni e/o la promozione di giochi comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni nelle fasce di valutazione medio basse.

Traguardo

Distribuzione equilibrata degli studenti per fasce di voto in tutte le classi dei plessi scolastici.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti.

Traguardo

Raggiungimento dei risultati delle prove INVALSI in linea con le medie nazionali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare entro ottobre un documento sintetico di programmazione per dipartimenti disciplinari, in continuità verticale e per classi parallele alla scuola primaria e secondaria per una didattica innovativa digitale e gruppale in almeno il 50 % delle classi mediante docenti che utilizzano software, app e piattaforme nel quotidiano.

○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare entro ottobre un documento sintetico di programmazione per dipartimenti disciplinari, in continuità verticale e per classi parallele alla scuola primaria e secondaria per la riduzione del 10% degli alunni dei livelli 1 e 2 delle prove invalsi e per assicurare esiti uniformi tra le varie classi in almeno il 80% delle classi.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare nel documento di programmazione sintetica ogni anno entro ottobre le azioni specifiche a livello di istituto, di polo scolastico e di classe, per agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziamento delle azioni di apprendimento linguistico e logico- matematico con la programmazione di classe di una attività settimanale svolta da parte di tutti i docenti e per tutte le discipline per la riduzione del 10% degli alunni dei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi e per assicurare esiti uniformi in almeno 80% delle classi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppo di almeno un gruppo di lavoro degli insegnanti in rete con altri istituti o associazione del territorio e formare le competenze del 75% dei docenti su tematiche afferenti alla didattica innovativa digitale gruppale dei saperi di base.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Realizzazione di una esperienza concreta della infrastruttura progettuale dei laboratori territoriali scolastici.

Attività prevista nel percorso: Progetti e attività extracurricolari

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività per il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni di fascia medio bassa e per il consolidamento e potenziamento degli alunni di fascia medio alta attraverso corsi di recupero e l'ampia gamma di attività e progetti extracurricolari prevista dall'offerta formativa del nostro Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi di istituto
Risultati attesi	Favorire il miglioramento del rendimento scolastico degli studenti mediante il recupero o il potenziamento delle competenze di base in lingua italiana, in matematica e lingua inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione sotto il profilo organizzativo e didattico sono stati pensati collegialmente e progettati. Essi sono descritti in linea solo generale nelle direttive dirigenziali allegate. Alcuni di essi sono stati implementati:

- Articolazione delle figure di coordinamento organizzativo (delegati, funzioni strumentali, incaricati, referenti).
- Implementazione delle figure di coordinamento didattico (consigli e coordinatori di dipartimento disciplinare).
- Pedagogia dei Genitori.
- Sviluppo di attività di certificazione della qualità scolastica
- Ricerca e sperimentazione metodologico didattica.
- Offerta formativa territoriale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Vedi allegato.

Allegato:

Atto di indirizzo al collegio dei docenti.pdf





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Vedi allegato.

Allegato:

timbro_Atto di indirizzo al collegio dei docenti.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Vedi allegato.

Allegato:

Atto integrativo di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 Azione Next Generation Classroom e la ridefinizione del curriculum della scuola primaria a seguito dell' dell.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola A come Ambiente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A seguito delle trasformazioni sociali e degli stili di vita segnati dall'avvento della società dei servizi e dell'emancipazione femminile, gli ambienti fisici di apprendimento non possono che superare il vetusto concetto di spazio solo inteso come luogo per garantire l'educazione scolastica, per accompagnare l'attuale processo trasformativo in corso focalizzantesi su tutto il contesto, ovvero l'ambiente e il territorio come soggetti formativi di educazione diffusa, di paesaggi di apprendimento dentro e fuori la scuola. La progettazione dello spazio fisico e l'organizzazione del tempo scolastico deve consistere, sulla base di apposito atto di indirizzo dirigenziale e dei criteri generali di riferimento, in un compito di alta professionalità pedagogico-didattica della docenza come una comunità educativa di ricerca competente nell'autodefinirsi dal punto di vista organizzativo, secondo il principio pedagogico per cui la fase manuale operativa dell'insegnamento deve precedere quella teorica per generare apprendimenti realmente formativi a lungo termine. La scuola tutta come una casa che abbia spazi in cui esercitarsi, lavorare, provare, fare, in laboratori che siano i luoghi di una effettiva produttività, secondo l'estro e le competenze dei docenti, per sviluppare una personalità creativa, una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mentalità critica e conseguire il benessere fisico e mentale degli allievi. Tutti gli ambienti di apprendimento avranno ciascuno competenze d'apprendimento specifiche unitamente ad una graduale riorganizzazione dell'istituto in modo che siano gli alunni a spostarsi nella scuola secondo una periodicità che verrà definita nelle diverse progettazioni didattiche dei dipartimenti, per garantirne l'utilizzo e l'acquisizione delle relative competenze a tutti gli alunni. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione. Il progetto si insinua nell'alveo di un percorso nel tempo di evoluzione dell'istituto scolastico di San Vero Milis per l'istituzionalizzazione dei saperi locali e territoriali particolarmente generatori di competenze a fianco dei tradizionali saperi disciplinari connotanti gli ordinamenti scolastici ministeriali. L'approccio creativo alla riorganizzazione dei modi e dei tempi per fare didattica consentirà a tutti i docenti riscontri molto positivi sulla consapevolezza del proprio ruolo chiave, soprattutto per un presidio professionale e consapevole dei diritti dei bambini sotto vari punti di vista, arrivando a cogliere ancor più chiaramente il senso più autentico della professione docente, nella consapevolezza dei tempi lunghi per la messa a sistema delle innovazioni ambientali e metodologiche. La progettazione architettonica, didattica e del setting d'aula, nello specifico degli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell'innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell'intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario, saranno esternalizzate e svolte in collaborazione con società specializzate del settore educational.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Didattica digitale integrata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Vedi specifico atto di indirizzo al collegio docenti allegato.

Allegati:

Atto integrativo di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 Azione Next Generation Classroom e la ridefinizione del curriculum della scuola primaria a seguito dell' dell.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Profilo al termine della primo ciclo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Scuola Primaria

Il tempo scuola, nelle diverse scuole dell'Istituto, varia da 29 a 30 ore settimanali a seconda della scelta dei genitori o da esigenze interne a ciascun plesso. Il tempo scuola nei plessi di Baratili San Pietro, Nurachi il tempo scuola è di 29 ore settimanali, mentre nei plessi di Narbolia, San Vero Milis e Milis il tempo scuola è di 30 ore settimanali. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, nelle classi quinte e successivamente anche nelle classi quarte, sulla base della legge del 30 dicembre 2021, n. 234 art1, commi 329 e seguenti, le ore di Educazione Motoria vengono affidate ai docenti specialisti per 2 ore settimanali.

Tali ore sono incorporate nelle 29 e 30 ore settimanali scelte dai genitori.

Nella tabella sottostante si riportano le ore attribuite a ciascuna disciplina.

	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
--	--------------	----------------	--------------	---------------	---------------



Italiano	10	9	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	1 - 2 (plessi con 30 ore settimanali)	1 - 2 (plessi con 30 ore settimanali)
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1 - 2 (plessi con 30 ore settimanali)	1 - 2 (plessi con 30 ore settimanali)	1 - 2 (plessi con 30 ore settimanali)	1	1
Educazione Motoria	1	1	1	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
IRC/Att. Alternativa	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1

--	--	--	--	--	--	--	--



Scuola secondaria di I grado

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali comprensive di un'ora di approfondimento in Lingua Inglese

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte ed Immagine	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
IRC/Attività alternativa	1	1	1



CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola organizza la sua attività istituzionale attraverso gli interventi educativi e didattici, tutelando l'orientamento degli stessi essenzialmente al successo formativo dell'alunno, ritenendo il raggiungimento di qualunque obiettivo funzionale alle seguenti attività:

- promuovere la persona nella sua interezza;
- consolidare l'attitudine all'apprender, al comunicare e al lavorare in gruppo;
- sviluppare e consolidare i concetti di cittadinanza e di salute come valori e come doveri;
- formare l'uomo e il cittadino educandolo alla legalità, alla pace, all'integrazione interculturale;
- creare le condizioni dello STAR BENE a scuola, prestando attenzione ai bisogni e alle attese degli alunni e delle loro famiglie, rimuovendo le cause che conducono alla dispersione scolastica;
- improntare, da parte dei docenti, il rapporto con gli alunni sull'interesse e sulla motivazione all'apprendimento, ed utilizzare lo strumento disciplinare e sanzionatorio solo come "ultima ratio" nel percorso educativo;
- competenze interpersonali;
- competenze chiave per l'apprendimento permanente in linea con le direttive del Consiglio dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia, ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- Perseguire l'efficacia della propria azione attraverso l'elaborazione di progetti di innovazione metodologica e ricerca pedagogico - educativa, incentivando la politica di rete con altre Istituzioni per progetti comuni.

L'azione educativa dovrà porre attenzione, nel valutare le competenze acquisite dagli alunni, allo svolgersi dei progetti di apprendimento, non sottovalutando il ruolo che giocano sia le componenti motivazionali e relazionali, sia gli stili cognitivi di ciascun alunno. E' ritenuto fondamentale, nella progettazione dell'intervento formativo ed educativo, l'obiettivo di elevare le competenze fondamentali degli alunni quali:

- competenze organizzative nello studio (strutturare un idoneo ed efficace metodo di studio);



- competenze comunicative (comprensione /produzione testi, espressività verbale e non verbale);
- competenze logiche e di risoluzione dei problemi
- Competenze interpersonali e di relazione.
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente in linea con le direttive del Consiglio dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella predisposizione del Piano assume un significato particolare l'elaborazione di un Curricolo d'Istituto che preveda una progettualità trasversale inerente l'insegnamento dell'Educazione Civica, come recita la L. n. 92 del 20 agosto 2019. L'istituto ha provveduto ad integrare il proprio Curricolo, specificando che *l'insegnamento dell'educazione civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (art. 2, comma 1) e che "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate per ciascun anno di corso e l'orario dell'insegnamento dell'educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti"*(art. 2, comma 3). Il Miur dovrà definire delle nuove linee guida e, al momento, quelle emanate in applicazione alla suddetta legge, costituiscono elemento di indirizzo e individuano i traguardi e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale. A decorrere dall'a.s. 2021-22, l'Istituto ha revisionato il Curricolo di Educazione Civica in cui, per ogni Ordine di scuola, nell'ambito dei tre nuclei concettuali **"Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale"**, ha proceduto ad individuare e a definire delle tematiche o delle aree tematiche da svilupparsi nel corso dell'anno, in tutte le discipline e nei campi di esperienza, secondo una prospettiva trasversale. Pertanto, al PTOF, viene allegato il Curricolo verticale con le rubriche contenenti i criteri di valutazione degli apprendimenti, relativamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria. La scuola dell'infanzia non si avvale di una valutazione specifica. In attesa delle nuove direttive da parte del Miur, l'Istituto si prefigge di potenziare l'IEC nell'ottica della continuità e della verticalità, con l'articolazione di tematiche condivise tra i diversi Ordini di scuola.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'ampliamento curricolare dell'Offerta Formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire opportunità di crescita, di esperienze, di socializzazione e di conoscenze. I Progetti e le Attività di Ampliamento dell' Offerta Formativa vengono avviati tenendo



conto del fabbisogno dell'utenza, che viene coinvolta nella fase di progettazione e di monitoraggio perché si possa verificare il reale interesse verso l'attività stessa.

Al termine dei percorsi, tutte le attività relative all'area di progetto vengono monitorate e sottoposte a verifica, a cura del Referente del Progetto stesso o del Nucleo di Autovalutazione, al fine di valutare l'efficacia didattica e la corrispondenza al del progetto.

Aree Progettuali

Nel triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 verranno realizzati i progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa incardinati nelle seguenti aree progettuali.

Denominazione	"Orientamento e continuità"
Finalità	Orientamento: § orientare e sostenere i bambini / ragazzi nel passaggio da un ordine scolastico all'altro; § favorire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità in vista di scelte autonome e consapevoli, § collaborare con le famiglie per promuovere azioni di orientamento. Continuità: § creare un percorso educativo – formativo – didattico coerente in continuità tra i tre ordini di scuola; § prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; § promuovere l'integrazione di alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili attraverso attività comuni
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



Denominazione	"Cittadinanza e costituzione"
Finalità	Sviluppare nell'alunno il senso della legalità e dell'appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale deve contribuire in modo attivo e competente.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Denominazione	"Lingua Inglese"
Finalità	§ Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua straniera; § arricchire il proprio vocabolario con termini nuovi, legati a contesti culturali diversi; § avviare alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; § acquisire competenze spendibili sia nel proprio percorso formativo che nel mondo professionale.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Denominazione	"Successo formativo: studio assistito, recupero, consolidamento e potenziamento nell'area logico-matematico e scientifica"
Finalità	Prevenire l'insuccesso scolastico negli alunni con difficoltà logico operative e nella preparazione di base nell'area logico-matematica attraverso l'attuazione di



	percorsi didattici di tipo laboratoriale. Potenziare le capacità cognitive, critiche, riflessive e logiche
Destinatari	Alunni Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Denominazione	"Successo formativo: studio assistito, recupero, consolidamento e potenziamento nell'area linguistica - espressiva"
Finalità	Prevenire l'insuccesso scolastico negli alunni con difficoltà nella preparazione di base nell'area linguistico- espressiva attraverso la predisposizione di percorsi laboratoriali. Sviluppare le capacità attentive, di osservazione e di descrizione.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Denominazione	"Classi in movimento"
Finalità	Potenziamento delle discipline sportive e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Promuovere l'attività sportiva come strumento di inclusione, socializzazione e di conoscenza reciproca.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



Denominazione	"Educazione ambientale"
Finalità	Conoscere e analizzare il territorio al fine di promuovere negli alunni atteggiamenti tendenti alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente. Formazione di un consapevole atteggiamento di opposizione verso i gravi fenomeni di inquinamento, degli incendi boschivi e della distruzione degli ecosistemi.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Denominazione	"Inclusione"
Finalità	Promuovere e coltivare le necessarie relazioni con il territorio e le diverse istituzioni per realizzare un percorso che, insieme alla socializzazione e all'apprendimento, si proponga l'obiettivo di designare "un progetto di vita" per consentire a ciascun alunno/a di svolgere con dignità il proprio ruolo nella società. Promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità e BES all'interno della scuola sviluppandone, attraverso un progetto didattico, i punti di forza e la consapevolezza delle loro potenzialità.
Destinatari	Alunni Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado



Denominazione	"Didattica per ambienti di apprendimento"
Finalità	Miglioramento degli ambienti di apprendimento per promuovere il successo scolastico di tutti gli alunni con la realizzazione di ambienti di apprendimento integrati.
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.
Denominazione	"Educazione digitale"
Finalità	· Promuovere l'introduzione di nuove modalità tecnologiche nella didattica; · introduzione del pensiero computazionale; · promuovere il pensiero critico sulle risorse multimediali e la consapevolezza delle potenzialità delle nuove tecnologie anche come metodo per garantire l'inclusione scolastica.
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Denominazione	"Primo soccorso e sicurezza"
Finalità	· Coinvolgere attivamente nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze in un progetto di sensibilizzazione e formazione sui gesti terapeutici d'urgenza le componenti individuali e istituzionali coinvolte direttamente o indirettamente nel modo scolastico;



	· fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano, sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento; · fornire norme e comportamentali utili in ambito civico e stradale
Destinatari	Alunni/Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Indirizzo sportivo Scuola Secondaria Baratili San Pietro

La scelta di un indirizzo sportivo nella Scuola Secondaria di I grado di Baratili San Pietro nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia altresì importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare. Sono previste tre ore aggiuntive di Scienze Motorie Sportive alla settimana per ogni singola classe, ed una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso del triennio, diverse discipline sportive. Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado del plesso di Baratili San Pietro con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando le Scienze Motorie Sportive come disciplina e come occasione per far affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare che risponde ai bisogni reali dei nostri ragazzi. I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di I grado, il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive. Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti.

STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO

Formazione di una sezione di scuola secondaria di primo grado con orario di 30 ore curricolari (di cui 2 di educazione motoria) + 3 dedicate alla formazione sportiva, per un totale di 5 ore settimanali finalizzate all'insegnamento delle Scienze Motorie Sportive. Nel corso dei 3 anni gli alunni avranno modo di conoscere diverse discipline sportive.



L'attuazione di un corso a indirizzo sportivo consolida inoltre:

- la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio nella promozione di diverse discipline sportive;
- l'intervento di esperti nella classe per far conoscere regole e modalità dei diversi giochi sportivi;
- le collaborazioni con le Amministrazioni Locali del territorio;
- collaborazione con le scuole secondarie di II grado ad indirizzo sportivo della provincia;
- l'utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi in loco.

Il percorso propone, con una didattica laboratoriale coinvolgente e attiva, diverse tematiche trasversali con forte interconnessione con il curriculum:

- Percorso di formazione su CIBO e ALIMENTAZIONE, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato, toccando anche aspetti di disagio giovanile, obesità e anoressia;
- Elementi di anatomia e fisiologia;
- Attività sportive in ambiente naturale (escursioni in montagna e al mare);
- Avere spazi di riflessione sulle tematiche di educazione alla salute (alimentazione, prevenzione)
- Sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'utilizzo del CODING nella progettazione delle attività.

FINALITA'

- Proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive all'interno dell'istituzione;
- Favorire e avviare la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi;
- Ampliare il tempo scuola con l'aumento di 3 ore aggiuntive dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico;
- Promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sull'educazione alimentare e sugli stili di vita;
- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;



- **Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo;**
- **Potenziare le sinergie con le federazioni sportive e con le associazioni presenti sul territorio;**
- **Interazione progettuale con l'Università degli Studi di Cagliari (Scienze Motorie).**

Attività sportive: Progetto "Open day"

Il gruppo GSS dell'Istituto ha presentato, in riferimento all'Ampliamento Offerta Formativa, un progetto curricolare in cui gli obiettivi sono: permettere un maggior numero di adesioni di alunni alla pratica sportiva in modo da avvicinare, non solo chi è propenso per tale disciplina, ma anche coloro che sono poco portati per svariati motivi a tale disciplina;

offrire attività sportive che non richiedano impegni settimanali (gli alunni risultano abbastanza impegnati con attività fuori dalle attività scolastiche) e che superi il concetto di attività di educazione fisica legata esclusivamente all'aspetto psico-motorio e/o di agonismo.

Il Progetto è stato strutturato con attività- giornate di "Open Day" in collaborazione con diverse associazioni sportive del territorio e dei comuni di ogni plesso.

Per rendere fruibile la partecipazione a tutti gli alunni dell'Istituto (Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado), agli esperti verrà richiesto, ove possibile, di organizzare le giornate "Open Day" nei plessi di appartenenza, utilizzando le palestre, i campi sportivi e/o altri spazi pubblici fattibili, presenti nei comuni di ciascun plesso (Narbolia, Milis, San Vero Milis, Nurachi, Baratili, Tramatza, Zeddiani).

In occasione delle singole giornate sportive, da svolgersi almeno una volta al mese, gli alunni dei plessi verranno suddivisi in squadre e, in tempi diversi, svolgeranno le attività previste.

Qualora ci fosse la necessità di organizzare gli Open Day in luoghi specifici e diversi da quelli territoriali, si richiederà il servizio dello scuolabus o richiedere ai genitori la loro disponibilità ad accompagnare i propri figli nei giorni e orari stabiliti.

Attività linguistiche: "Trinity GESE grade 4"/ "Trinity Inglese"

Da quest'anno scolastico il nostro Istituto è diventato sede accreditata del Trinity College London, un ente



certificatore internazionale attivo dal 1877 e presente in oltre 60 paesi nel mondo, incluso nell'elenco degli Enti certificatori pubblicato dal Ministero Italiano della Pubblica Istruzione. L'accREDITAMENTO permetterà ai nostri alunni di sostenere in sede gli esami Trinity che valutano le abilità comunicative in lingua Inglese, stimolando la progressione dell'apprendimento.

La proposta di certificazione è rivolta a tutti gli studenti della scuola Primaria e a quelli della Scuola Secondaria di primo grado. L'adesione all'esame finale è facoltativa ma potrebbe rappresentare un'opportunità di arricchimento personale, poiché la certificazione Trinity permette ad ogni studente interessato di ottenere crediti spendibili sia all'interno del percorso formativo che nel mondo del lavoro offrendo, in tal modo, la possibilità di capitalizzare le proprie esperienze, mantenere le competenze acquisite e possibilmente potenziarle in continuità nel corso della carriera di studio.

Le certificazioni Trinity per la lingua inglese sono:

- disponibili a tutti i livelli di competenza e per candidati di ogni età;
- utilizzabili in ambito professionale e accademico;
- riconosciute a livello internazionale;
- non hanno una scadenza formale.

Gli esami Trinity GESE (Graded Examinations in Spoken English) sono disponibili su 12 livelli (denominati Grade) dall'iniziale all'avanzato, e coprono l'intera gamma del Quadro Comune di Riferimento Europeo (da un livello pre A1 a C2). Offrono 2 o 3 livelli differenziati per alcuni dei macrolivelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento, in modo da permettere a tutti di fissare obiettivi raggiungibili a prescindere dal punto di partenza. I primi livelli Trinity (Grades 1-2) sono particolarmente indicati per la Scuola Primaria, i Grades 3- 4 sono rivolti agli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado. Ogni esame può essere affrontato indipendentemente dai livelli precedenti. Il GESE è motivante, centrato sul candidato e fornisce un affidabile e valido schema di valutazione attraverso il quale il docente, il candidato e il genitore possono misurare lo sviluppo dell'acquisizione della competenza nella produzione e comprensione della lingua orale.

L'esame consiste in un colloquio individuale con un esaminatore inviato dal Trinity College London presso la sede d'esame, durante il quale il candidato, dal livello 4 in poi, propone anche argomenti di sua



scelta, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare, professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, proprio come avviene in una conversazione reale. Il programma si basa sul Syllabus regolarmente aggiornato; gli studenti potranno prepararsi all'interno delle normali attività curricolari e/o attraverso appositi corsi extracurricolari, seguiti dalla propria insegnante di Lingua inglese, che verificherà a quale livello il candidato potrà sostenere l'esame. La partecipazione all'esame finale prevede una tassa d'iscrizione, stabilita dal Trinity College, che è a carico delle famiglie.

Attività musicali progetto musicale

L'Istituto comprensivo di San Vero Milis intende preservare e valorizzare la cultura musicale del territorio mettendo a disposizione le proprie risorse umane, professionali e culturali. Da tempo si spende per curare l'educazione musicale nei tre ordini di scuola in orario scolastico, ma quest'anno intende proporre al territorio un progetto più ampio e specifico con la finalità di promuovere la formazione musicale e l'educazione all'ascolto.

Conoscere i suoni e il ritmo offre ai ragazzi l'opportunità di sperimentare la musica con tutti i loro sensi. Fare musica consente ai bambini di imparare a cantare, ballare, suonare, improvvisare, creare, dirigere, riflettere, partecipare ad attività interattive e di comunicazione, esplorare il mondo che li circonda, permettendo di sviluppare le proprie competenze e di affinare le proprie capacità. **"Sarà...Banda"** è un progetto pensato per coinvolgere, oltre ai diretti interessati, anche le famiglie, gli insegnanti e gli amministratori al fine di rendere gli alunni veri protagonisti di un evento e di un'esperienza condivisa da tutta la Comunità.

Il progetto è stato pensato per ragazzi che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo comune è quello di avvicinare i ragazzi al mondo della musica, coinvolgendo nello stesso tempo anche le loro famiglie, grazie a percorsi che si affiancano alle attività didattiche che si svolgono normalmente all'interno delle strutture scolastiche. E la musica quindi che entra concretamente nelle scuole e coinvolge attivamente i ragazzi, grazie a professionisti altamente specializzati nell'insegnamento musicale e propedeutico alla musica in grado di organizzare attività mirate in base all'età e alle caratteristiche delle classi coinvolte.

Il primo anno di progetto vorrebbe sondare la fattibilità di rendere la banda un'attività extrascolastica sostenibile negli anni a venire.

Sono coinvolti un gruppo di alunni della Scuola Secondaria del plesso di San Vero Milis (o altri plessi se gli alunni hanno possibilità di recarsi al plesso della secondaria di San Vero Milis) ed eventualmente alunni della quinta primaria.



Qualora da un'indagine risultasse un alto numero di aspiranti si procederà a valutazioni cercando di dare priorità ai più motivati e meritevoli.

Finalità e obiettivi.

Le finalità e gli obiettivi previsti dagli incontri di musica mirano a:

favorire la socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo;

migliorare la capacità di ascolto;

stimolare la curiosità e l'interesse verso l'apprendimento della teoria e pratica musicale;

sperimentare l'utilizzo dello strumento musicale;

favorire la pratica strumentale;

favorire lo sviluppo delle proprie attitudini musicali;

sviluppare la consapevolezza e la coordinazione del corpo attraverso l'esecuzione musicale

sviluppare l'autostima, l'autonomia, l'impegno e l'attenzione attraverso l'esecuzione musicale

Scuola del dialogo

Il progetto di Scuola del Dialogo quale possibile nasce quale proposta culturale promossa dall'Istituto Comprensivo di San Vero Milis per offrire ai bambini, ai giovani e agli adulti del territorio uno spazio di formazione permanente per riflettere sui problemi del nostro tempo. Un cammino di ricerca del senso della vita rivolto a tutti gli alunni e alla comunità, con l'intento di supportare, soprattutto nelle nuove generazioni, l'impegno nell'affrontare le grandi sfide dell'esistenza, attraverso il dialogo e l'incontro con maestri e testimoni del nostro tempo, sia come unica strada degna dell'uomo per risolvere conflitti e tensioni, sia come stile di vita e metodo anche in ambito scolastico.

Considerato che il tema del dialogo è trasversale il progetto, promosso dai docenti di Religione Cattolica in quanto per i contenuti caratterizzanti la specifica disciplina, è di tipo interdisciplinare coinvolgendo anche altre professionalità docenti e discipline dell'istituto.



Continuità e orientamento

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo confermano che la scuola di base deve avere un impianto unitario, superando il salto culturale ed epistemologico che caratterizzava il passaggio tra la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di I grado.

Il nostro istituto dà grande importanza alla continuità e all'orientamento. Per realizzare la continuità, l'Istituto si avvale della progettazione collegiale di curricoli verticali per aree disciplinari che, a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola secondaria di I grado, rendano sereno e armonico il passaggio da un ordine di scuola all'altro (momenti critici nella vita scolastica degli alunni), attraverso attività appositamente programmate.

All'inizio di ogni anno scolastico si effettua la revisione del progetto di continuità tra i tre ordini di scuola, in cui vengono scanditi e calendarizzati tempi e modalità di realizzazione.

L'orientamento, concetto altrettanto ricorrente nelle Indicazioni Nazionali, è un processo di apprendimento contestuale all'attività curricolare: tutte le attività che si svolgono nei vari gradi di scuola devono tendere a mettere ciascun allievo nelle condizioni di scoprire le proprie capacità e attitudini, in modo da poter fare, in futuro, scelte sicure ed equilibrate, l'insuccesso e l'abbandono scolastico sono, infatti, da ricercarsi, principalmente, nella scarsa consapevolezza di esse.

L'orientamento assume, quindi, un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del nostro Istituto e diventa trasversale a tutte le discipline.

Viene elaborato, quindi, un progetto apposito che prevede per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, sebbene con modalità differenti, due ambiti fondamentali di intervento:

- la conoscenza di sé, dei rapporti con gli altri e del proprio territorio;
- la conoscenza dell'ordine di scuola successivo.

Cittadinanza Attiva e Democratica

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale, la nostra Istituzione Scolastica guida i docenti e i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.



La scuola cura la partecipazione a manifestazioni ed eventi pubblici in collaborazione con istituzioni civili, religiose e militari, come sviluppo di un corretto atteggiamento verso l'altro e costruzione di percorsi educativi volti alla progressiva conquista dell'autonomia di giudizio, di scelte e di assunzione di impegni, nonché al suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali. Diversi progetti, nei vari ordini di scuola, promuovono lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, l'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, alla solidarietà e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Attività previste in relazione al PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il suo obiettivo è quello di guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Per un'analisi dettagliata si rimanda all'allegato.

Per i criteri e le scelte dell'istituto relative alla valutazione si rinvia al documento di valutazione allegato al PTOF., all'interno del quale è presente anche una sezione specifica dedicata all'esame di stato

Valutazione degli apprendimenti

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

Per i criteri e le scelte dell'istituto relative alla valutazione si rinvia al documento di valutazione allegato al PTOF., all'interno del quale è presente anche una sezione specifica dedicata all'esame di stato.



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Punti di forza

La scuola, da anni, ha avviato un processo consapevole di riflessione sull'utilizzazione di strategie didattiche inclusive rivolte, non solo agli alunni considerati 'speciali' con o senza certificazione, ma all'intera classe, considerando il sostegno come l'insieme delle attività volte a rispondere alla diversità degli alunni. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, ASL, enti locali, associazioni). L'istituto ha sviluppato una dotazione strumentale, tecnologie digitali e strumenti compensativi, in grado di supportare le strategie inclusive. Gli obiettivi e gli interventi esplicitati nei P.E.I e nei P.D.P vengono aggiornati e monitorati con regolarità. L'istituto si attiva perché vengano realizzati progetti miranti alla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Data la scarsità di insegnanti di sostegno titolari, non sempre è possibile garantire la continuità.

AZIONI

".. la scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.....(dalle indicazioni nazionali)"

L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con le più varie caratteristiche, da quelli certificati ai sensi della L.104/92, a quelli con diagnosi DSA e si spinge a censire le situazioni definite di funzionamento intellettivo limite, attraverso i campi dei disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale e quello della non conoscenza della lingua italiana.

L'Offerta Formativa dell'istituto tiene sempre presente la realtà del concetto di inclusione, inteso non come semplice inserimento dell'alunno allo scopo di raggiungere una presunta normalità, ma in quanto assicurazione per tutti i ragazzi della possibilità di sviluppare le potenzialità personali e di rimuovere qualsiasi ostacolo si frapponga a questo sviluppo. In particolare per gli alunni con disabilità, così come



per quelli con Bisogni Educativi Speciali, in considerazione delle conclamate difficoltà, occorre fondare l'azione educativa e didattica su ciò che c'è e non su ciò che manca. L'insegnante di sostegno, per questa ragione, non è l'attore principale ma il coordinatore di questo processo che vede come protagonisti tutti gli insegnanti, i genitori, il personale ASL, gli educatori, gli Enti Locali e naturalmente tutti gli altri alunni.

Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare uno degli obiettivi prioritari di questo Istituto al fine di condurre la maggior parte degli alunni al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di acquisire le competenze nel rispetto del riconoscimento dei limiti e delle risorse di cui ognuno dispone.

L'Istituto è dotato di un Piano per l'inclusività annualmente aggiornato.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il presente progetto è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025, in quanto si ritiene necessario pianificare, preventivamente, il servizio di istruzione domiciliare nei metodi, nei contenuti, nelle modalità di verifica, valutazione e di coordinamento tra tutte le figure coinvolte nel garantire l'istruzione anche agli alunni impossibilitati, per motivi di salute, alla frequenza delle lezioni.

Sarà integrato dal modello ministeriale (Allegato B), che precisa gli aspetti specifici (dati personali alunno, generalità docenti coinvolti, periodo di attivazione e durata del servizio, aspetti finanziari) e dalla documentazione sanitaria.

Questo progetto esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo pari o superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici, ed è finalizzato a garantire loro il diritto allo studio e alla formazione.

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola al fine di facilitare l'inserimento/reinserimento nella scuola e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione



del servizio scolastico domiciliare presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 – Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 – Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

I percorsi scolastici di istruzione domiciliare hanno l'obiettivo di realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019.

I principi dell'istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare, si concepisce come temporaneo, trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio per tutti gli alunni; tuttavia, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone.

L'istruzione domiciliare, dopo il ricovero ospedaliero, si attiva in caso di:

1. Patologie, quali:

- patologie onco-ematologiche;
- patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola;
- malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti;
- patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione;



2. Terapie cicliche

Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione domiciliare deve essere comunque garantita, sempre per un periodo NON inferiore a 30 giorni.

Le suddette patologie o procedure terapeutiche devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno/a è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica.

Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha causato un ricovero ospedaliero.

In tali specifiche situazioni, l'Istituto Comprensivo di San Vero Milis, predispone un Progetto di Istruzione domiciliare secondo il seguente iter procedurale:

1. richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica ospedaliera (Allegato A).
2. realizzazione, da parte del Consiglio di Classe, di un Progetto formativo per l'alunno/a, che indichi i Docenti coinvolti e le ore di lezione previste approvazione del Progetto da parte del Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto (Scheda Progetto - Allegato B)
3. invio del Progetto, corredata dalla documentazione necessaria, all'U.S.R.
4. valutazione ed approvazione del Progetto, da parte dell'U.S.R., con conseguente assegnazione di risorse.

Il progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei Docenti preposti (Nominati dal MIUR o docenti interni disponibili ad effettuare ore eccedenti), per un monte ore massimo così previsto:

- scuola primaria: massimo 4/5 ore settimanali in presenza.
- scuola secondaria di 1° grado: massimo 6/7 ore settimanali in presenza.

Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che



il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, si devono attivare interventi didattici mediante utilizzo della Didattica Integrata che ha il vantaggio di consentire allo studente di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purché regolarmente documentati e certificati.

Destinatari: Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di San Vero Milis che necessitano dell'intervento.

Tempi: l'intero anno scolastico, oppure fino al rientro a scuola.

Responsabile del progetto di Istituto: Dirigente Scolastico

Responsabile del progetto di classe: Preferibilmente il docente prevalente (per la Scuola Primaria) o il docente coordinatore (per la Scuola Secondaria di I grado); in caso di indisponibilità sarà individuato tra i docenti del team o del Consiglio di Classe.

Figure coinvolte:

-Docenti incaricati di effettuare gli interventi a domicilio, i quali dovranno interfacciarsi in maniera sinergica con il responsabile del Progetto di classe, che a sua volta, condividerà con i docenti curricolari le azioni educative; tutti i docenti del Consiglio di Classe che potranno collegarsi online da scuola durante le loro lezioni.

-La famiglia, che svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona

Ambiti disciplinari: gli interventi a domicilio riguarderanno l'ambito umanistico,



linguistico, storico-geografico e matematico-scientifico. Il collegamento online potrà essere effettuato dai docenti di tutte le discipline.

-

Obiettivi educativo-didattici trasversali agli ambiti disciplinari

- Recuperare l'autostima.
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio e riportando all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc.).
- Acquisire capacità operative, logiche e creative.
- Garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico.
- Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti.

Metodologie

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza terranno conto delle condizioni psicologiche e fisiche del discente e verranno attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

Criteri, indicatori e modalità di verifica

La verifica degli interventi, condotta sia dal docente incaricato che da quelli curricolari, terrà conto del raggiungimento delle competenze di base attraverso osservazioni, schede e prove strutturate.



Si considerano quali criteri trasversali di verifica:

- padronanza, competenza, espressione per l'area cognitiva
- interesse, impegno e partecipazione per l'area affettiva
- motivazione, coinvolgimento, disponibilità alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

La valutazione finale terrà conto della motivazione all'apprendimento, dell'impegno e del raggiungimento delle competenze specifiche per ogni ambito disciplinare.

Si considerano quali indicatori di successo:

- conseguimento degli obiettivi di apprendimento prefissati in fase di progettazione didattica
- partecipazione attiva dell'alunno/a
- superamento dell'isolamento e crescita dell'autostima

Modalità di attuazione dell'intervento

Il docente incaricato avrà cura di annotare su un apposito registro gli incontri effettuati, indicando la data, la durata dell'incontro e le attività svolte. La presenza del docente sarà controfirmata dal genitore presente a casa.

Le ore di lezione svolte verranno retribuite con le modalità dettate dal vigente C.C.N.L. – Comparto Scuola, attingendo ai fondi appositamente accantonati in fase di contrattazione di Istituto qualora il progetto non dovesse essere finanziato, in tutto o in parte, con i fondi regionali destinati ai progetti di istruzione domiciliare per il triennio 2022/2025.

Gli eventuali collegamenti online verranno effettuati fornendo all'alunno/a un pc/tablet con chiavetta USB per l'accesso a internet.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN VERO MILIS	ORAA81201Q
ZEDDIANI	ORAA81202R
MILIS	ORAA81203T
TRAMATZA	ORAA81204V
BARATILI SAN PIETRO	ORAA81205X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN VERO MILIS - ZEDDIANI	OREE812011
NARBOLIA	OREE812022
MILIS	OREE812044
BARATILI S. PIETRO	OREE812077
NURACHI	OREE812088

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN VERO MILIS	ORMM81201X
NARBOLIA	ORMM812021
MILIS - TRAMATZA	ORMM812043
BARATILI SAN PIETRO	ORMM812054
NURACHI	ORMM812065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN VERO MILIS ORAA81201Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZEDDIANI ORAA81202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MILIS ORAA81203T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRAMATZA ORAA81204V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARATILI SAN PIETRO ORAA81205X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN VERO MILIS - ZEDDIANI OREE812011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NARBOLIA OREE812022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MILIS OREE812044

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARATILI S. PIETRO OREE812077

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NURACHI OREE812088

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN VERO MILIS ORMM81201X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NARBOLIA ORMM812021

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MILIS - TRAMATZA ORMM812043

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BARATILI SAN PIETRO ORMM812054

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NURACHI ORMM812065

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà di almeno 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte orario come previsto dalla Legge 92/2019 e sarà svolto in contitolarità, ai docenti di classe che lavoreranno per far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di mettere in luce la loro interconnessione.



Curricolo di Istituto

I.C. SAN VERO MILIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale del nostro Istituto (allegato al PTOF), che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, fa riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18/12/2006), ai criteri proposti dalle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo (09/2012), alla Legge n.107/2015 e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico. Tale documento è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo: ne definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti, i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permettono agli alunni di conseguire le competenze. Il focus dell'azione didattica si sposta così: - dall'insegnamento all'apprendimento; - dalle nozioni alle competenze; - dal programma al curricolo determinando un curricolo per competenze intendendo per competenza la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. La sua costruzione risponde coerentemente alla necessità di garantire un percorso formativo integrato, continuo ed essenziale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Trattasi di un documento in via di ridefinizione a seguito dell'emergenza pandemica e di semplificazione ai fini di un 'utilizzo non unicamente professionale da parte del personale scolastico, ma anche per i genitori.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SAN VERO MILIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula del primo ciclo, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative.

Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti.

Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto continuità /orientamento: “Scuola, la palestra della salute. Corretti stili di vita e inclusione”

Promuovere uno stile di vita sano, l'integrazione e il mantenimento dell'attività fisica unite ad una corretta alimentazione con l'obiettivo di contrastare derive patologiche che potrebbero compromettere l'equilibrio tra corpo e mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SUCCESSO FORMATIVO: STUDIO ASSISTITO, RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO NELL' AREA LINGUISTICA ED ESPRESSIVA E LOGICO MATEMATICA

I progetti contenuti nella macro area indicata sono finalizzati a contrastare l'insuccesso scolastico, promuovere e sviluppare le abilità linguistiche - espressive e logico matematiche. I progetti sono caratterizzati da un iter di lavoro individualizzato per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Scarso sviluppo delle abilità di base - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le attività di studio saranno finalizzate a: Consolidare il metodo di lavoro. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Sviluppare la fiducia in sé. Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano, della matematica e dell'inglese. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni. **PRIORITÀ** Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate. **TRAGUARDI** Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate) **PRIORITÀ** Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali. **TRAGUARDI** Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● “Trinity !”

Preparazione per il Trinity GESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze comunicative della lingua Inglese nelle quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura, scrittura. Esercitare le abilità linguistiche in situazioni di vita reale. **PRIORITÀ** Migliorare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e Inglese e migliorare i livelli 1 e 2 di apprendimento degli alunni nelle prove standardizzate. **TRAGUARDI** Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate) e ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese (area: prove standardizzate) **PRIORITÀ** Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali. **TRAGUARDI** Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto: "Sara....banda"

Conoscere i suoni e il ritmo al fine di offrire ai ragazzi l'opportunità di sperimentare la musica con tutti i loro sensi. Fare musica consente ai bambini di imparare a cantare, ballare, suonare, improvvisare, creare, dirigere, riflettere, partecipare ad attività interattive e di comunicazione, esplorare il mondo che li circonda, permettendo di sviluppare le proprie competenze e di affinare le proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si pone come fine quello di: favorire la socializzazione e la collaborazione all'interno



del gruppo; migliorare la capacità di ascolto; stimolare la curiosità e l'interesse verso l'apprendimento della teoria e pratica musicale; sperimentare l'utilizzo dello strumento musicale; favorire la pratica strumentale; favorire lo sviluppo delle proprie attitudini musicali; sviluppare la consapevolezza e la coordinazione del corpo attraverso l'esecuzione musicale sviluppare l'autostima, l'autonomia, l'impegno e l'attenzione attraverso l'esecuzione musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Territoriali Scolastici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi



Le premesse consistono nell'opportunità di definire con le istituzioni del territorio le modalità più adeguate per la realizzazione di azioni a carattere strutturale atte a potenziare la qualità delle attività scolastiche, specie quelle a carattere laboratoriale e operativo, per lo sviluppo di competenze certificate, mediante l'ampliamento della collaborazione tra istituzione scolastica statale, enti e realtà associative locali, finalizzate alla programmazione integrata dell'offerta formativa territoriale.

Le attività in ambiente consentono di attivare concentrazione e capacità di osservazione direttamente sulla evidenza concreta e tangibile di fenomeni e realtà, con una maggiore incisività sul piano cognitivo rispetto alla semplice comunicazione verbale.

La proposta si innesta nell'ambito di una progettualità strategica volta a potenziare i laboratori di interesse territoriale scolastici in un'ottica di implementazione delle risorse di competenza, di azioni condivise e comuni a carattere strutturale inerenti i seguenti punti, esemplificativi in termini pratici di possibili azioni di rilevanza:

1) Spazi tematici didattici al chiuso e all'aperto quali veri e propri laboratori della conoscenza caratterizzanti il territorio:

- Mappatura e predisposizione a fini didattici di realtà culturali del territorio comunale.

2) Personale qualificato in servizio presso istituzioni, enti, associazioni locali a carattere aggiuntivo e territoriale:



- Disponibilità di competenze specifiche per le attività didattiche.

3) Personale qualificato a carattere tecnico (supporto laboratori scolastici, didattica a distanza)

- Assunzione di unità di assistente tecnico a carico pro quota di ogni comune di pertinenza dell'istituto.

4) Valutazione disponibilità di 1 mezzo di trasporto alunni fornito attraverso un accordo da parte dei comuni di competenza al fine di assicurare i necessari spostamenti previsti nelle programmazioni didattiche.

Questo potrebbe essere esplicitato attraverso in progetto generale o progetto quadro che possa definire i limiti e quindi le prospettive delle azioni scolastiche

L'oggetto di studio del progetto, a titolo esemplificativo, potrebbe riguardare per il punto 1:

- Il censimento e il riconoscimento delle realtà o potenzialità di siti o persone del territorio. Mediante il coinvolgimento nelle ricerche prioritario delle famiglie della comunità territoriale
- L'accreditamento scolastico: i saperi territoriali diventano istituzionalizzati nel PTOF come generatori di competenze per la realizzazione sostanziale e non formale del rapporto scuola – territorio.



Solo in tale direzione sarà possibile l'effettivo rispetto della normativa scolastica assegnante un ruolo cardine alla sperimentazione pedagogico didattica, al fine di recuperare l'uso del "fuori" e la laboratorialità, quali aspetti qualificanti l'eccellenza del servizio scolastico, prioritariamente in funzione del potenziamento delle discipline scolastiche fondamentali.

Al fine di un'adeguata struttura/organizzazione dei laboratori in vista di una fruizione continuativa alla collettività e alla scuola, potrebbe essere opportuna la promozione di un tavolo operativo permanente tra gli enti del territorio per impostare una comune base di lavoro che garantisca l'apertura e l'attività dei laboratori, secondo un arco progettuale programmatico tale da identificare le possibili risorse attivabili, le modalità più adeguate per il loro utilizzo, le caratteristiche più adeguate a porre le basi essenziali alla continuità funzionale e temporale del progetto.

Questo potrebbe essere supportato dall'adozione di adeguati strumenti organizzativi di partenariato pubblico - privato definiti attraverso accordi e convenzioni con gli enti interessati, mediante la collaborazione funzionale di una rete di soggetti istituzionali e scolastici del territorio, per sviluppare la logica della rete interistituzionale, coinvolgendo i soggetti pubblici e privati interessati.

Essendo la scuola un contesto educativo fondamentale, occorre evitare una tentazione da sempre molto diffusa: quella di non esporsi, del rinunciare anche solo per senso di inadeguatezza o rassegnazione dovuta alla marginalità politica a cui è stata relegata la scuola italiana. Nel centenario della nascita del maestro Mario Lodi, giova ricordare il suo messaggio di scuola del risveglio delle coscienze rispetto alla dimensione fragile spesso limitante a cui molti bambini e ragazzi sono stati condannati, rispetto all'attuale imperante tecnicismo dei saperi. Una delle sue più celebri frasi "Subito il primo giorno devi decidere di fronte ai bambini come impostare il tuo lavoro: per asservire o per liberare", nella convinzione che i veri cambiamenti non possono che provenire da dentro e dal basso senza attendere che trovino impulso da fuori o dall'alto. Vivere significa partecipare, diceva



Antonio Gramsci nel suo scritto dal titolo emblematico “Odio gli indifferenti”. Occorrono quindi insegnanti educatori professionisti di comunità, artigiani di cittadinanza e impegno civile e comune nel concreto, a partire dal cortile della scuola. La richiesta mondiale di pace in tal senso, ma anche la valorizzazione del territorio di nascita o di vita possono costituire un importante stimolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto Pon Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto Pon Digital Board

- Modulo 1: Monitor digitali interattivi per la didattica (Importo € 47.360,42 Iva Inclusa) ovvero rinnovo parco lim di ogni aula della scuola secondaria di primo grado;
- Modulo 2: Digitalizzazione amministrativa (Importo € 3.564,76 Iva Inclusa);



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SAN VERO MILIS - ORIC81200V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato

Allegato:

timbro_CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

ALLEGATO

- Documento di valutazione per la scuola primaria

Allegato:

ultimoDocumento di valutazione primaria 19 maggio 2022.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

ALLEGATO

-Documento di valutazione per la scuola secondaria

Allegato:

ULTIMOdocumento_valutazione MM 2022 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, da anni, utilizza strategie didattiche inclusive rivolte non solo agli alunni con difficoltà, ma all'intera classe, considerando il sostegno come l'insieme delle attività volte a rispondere alla diversità degli alunni. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti, famiglie, ASL, enti locali, associazioni). L'istituto ha una dotazione strumentale (tecnologie digitali e strumenti compensativi) in grado di supportare le strategie inclusive. Gli obiettivi e gli interventi esplicitati nei P.E.I e nei P.D.P vengono aggiornati e monitorati con regolarità. L'istituto si attiva perché vengano realizzati progetti miranti alla valorizzazione delle diversità. Nell'Istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola contrasta questo fenomeno con una doppia articolazione delle attività di recupero: - Ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; - Intensivo, per gruppi di alunni, anche in orario extracurricolare, volto a compensare deficit nelle abilità di base. L'Istituto ha portato avanti progetti per favorire un clima di permanente accoglienza, integrazione socioaffettivo-culturale, recupero consolidamento di competenze e abilità spendibili anche nei contesti extrascolastici.

Punti di debolezza:

Data la scarsità di insegnanti di sostegno titolari, non sempre è possibile garantire la continuità all'interno dello stesso ordine di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, da anni, utilizza strategie didattiche inclusive rivolte non solo agli alunni con difficoltà, ma all'intera classe, considerando il sostegno come l'insieme delle attività volte a rispondere alla diversità degli alunni. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti, famiglie, ASL, enti locali, associazioni). L'istituto ha una dotazione strumentale (tecnologie digitali e strumenti compensativi) in grado di supportare le strategie inclusive. Gli obiettivi e gli interventi esplicitati nei P.E.I e nei P.D.P vengono aggiornati e monitorati con regolarità. L'istituto si attiva perché vengano



realizzati progetti miranti alla valorizzazione delle diversita'. Nell'Istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola contrasta questo fenomeno con una doppia articolazione delle attivita' di recupero: - Ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; -Intensivo, per gruppi di alunni, anche in orario extracurricolare, volto a compensare deficit nelle abilita' di base. L'Istituto ha portato avanti progetti per favorire un clima di permanente accoglienza, integrazione socioaffettivo-culturale, recupero consolidamento di competenze e abilita' spendibili anche nei contesti extrascolastici.

Punti di debolezza:

Data la scarsita' di insegnanti di sostegno titolari, non sempre e' possibile garantire la continuita' all'interno dello stesso ordine di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, da anni, utilizza strategie didattiche inclusive rivolte non solo agli alunni con difficolta', ma all'intera classe, considerando il sostegno come l'insieme delle attivita' volte a rispondere alla diversita' degli alunni. Nelle attivita' di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti, famiglie, ASL, enti locali, associazioni). L'Istituto ha una dotazione strumentale (tecnologie digitali e strumenti compensativi) in grado di supportare le strategie inclusive. Gli obiettivi e gli interventi esplicitati nei P.E.I e nei P.D.P vengono aggiornati e monitorati con regolarita'. L'Istituto si attiva perche' vengano realizzati progetti miranti alla valorizzazione delle diversita'. Nell'Istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola contrasta questo fenomeno con una doppia articolazione delle attivita' di recupero: - Ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; -Intensivo, per gruppi di alunni, anche in orario extracurricolare, volto a compensare deficit nelle abilita' di base. L'Istituto ha portato avanti progetti per favorire un clima di permanente accoglienza, integrazione socioaffettivo-culturale, recupero consolidamento di competenze e abilita' spendibili anche nei contesti extrascolastici.

Punti di debolezza:

Data la scarsita' di insegnanti di sostegno titolari, non sempre e' possibile garantire la continuita' all'interno dello stesso ordine di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia negli ultimi anni è stato gradualmente ampliato in termini di coinvolgimento dei genitori e riconoscimento dei valori pedagogici di cui essi sono portatori. Il progetto sperimentale della Pedagogia dei Genitori ne è un esempio concreto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità della valutazione sono contenuti nei documenti di valutazione approvati dalla scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Area strategica caratterizzata da una specifica programmazione annualmente elaborata.



Aspetti generali

Organizzazione

Modello Organizzativo

Orario di funzionamento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giorni	plesso	Ingresso	Uscita
Da lunedì a venerdì	Tutti	8.00/9.00	15.15/16.00
Sabato	Baratili, Milis, San Vero Milis, Zeddiani e Tramatza	8.00/9.00	12.00/13.00

SCUOLA PRIMARIA

Giorni	Plesso	Ingresso	Uscita
--------	--------	----------	--------



Da lunedì a venerdì	Tutti	8.25	13.30
sabato	San Vero Milis, Milis e Narbolia	8.25	13.30
	Baratili San Pietro, Nurachi	8.25	12.30

Ricreazione dalle 10.20 alle 10.40.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Giorni	Plesso	Ingresso	Uscita
Da lunedì a sabato	San Vero Milis, Milis, Nurachi, Narbolia	8.25	13.30
Da lunedì a venerdì	Baratili S.P.	8	14

Ricreazione dalle 10.20 alle 10.35. Attività extracurricolari dalle 15.00 alle 17.00

Periodo didattico

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri, il primo si conclude il 31 gennaio di ogni anno, il secondo coincide con il termine delle attività didattiche. Nella scuola secondaria di I grado oltre alla valutazione istituzionale (quadrimestrale) verrà effettuata anche quella intermedia a conclusione del I e del III bimestre. Avrà pertanto la seguente articolazione:

- dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio (valutazione I quadrimestre);
- dal 1 febbraio al termine delle lezioni (valutazione finale);

Le prove di verifica si svolgeranno all'inizio e al termine dell'anno scolastico per la scuola primaria e



secondaria.

Le valutazioni conclusive saranno rappresentate nella scheda del I quadrimestre e nella scheda del II quadrimestre per la valutazione finale dell'anno scolastico

Figure e funzioni organizzative

La struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo di San Vero Milis si basa su una rete paritaria di collaborazioni con incarichi affidati a diversi figure. **Pertanto lo schema successivo riflette unicamente diverse funzioni e compiti senza alcuna gerarchia di ruolo per gli aspetti connessi alla mission scolastica.** La rete di figure interconnesse è costituita da quattro distinte aree:

AREA GESTIONALE ORGANIZZATIVA	AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI GENERALI	AREA TECNICO PROFESSIONALE	AREA UTENZA
DIRIGENTE SCOLASTICO	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	COLLEGIO DEI DOCENTI	CONSIGLIO DI ISTITUTO
COLLABORATORI DIRIGENZIALI	UFFICIO GESTIONE PERSONALE	DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE
DELEGATI INTERPLESSO	UFFICIO DIDATTICA E ALUNNI	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE (ad esclusiva finalità educativa)



DELEGATI DI PLESSO	UFFICIO PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	COMITATO GENITORI
SERVIZIO DI SICUREZZA	UFFICIO BILANCIO – ACQUISTI – PATRIMONIO	CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E DI CLASSE	GRUPPI DI NARRAZIONE
COMITATO DI VALUTAZIONE	COLLABORATORI SCOLASTICI	COORDINATORE DI CLASSE	
REFERENTI DI PLESSO PER L'EMERGENZA COVID 19 (NON ATTIVATI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 2023/2024)		COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE GLI		FUNZIONI STRUMENTALI - PTOF - SISTEMA QUALITA' - CONTINUITÀ ORIENTAMENTO	
TEAM DIGITALE		GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO INCLUSIONE GLO	
NUCLEO INTERNO DI		GRUPPI TECNICI	



VALUTAZIONE		DISCIPLINARI EDUCAZIONI	
COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO SPECIFICI		COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO SPECIFICI	
ORGANO DI GARANZIA			

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Tra le finalità strategiche della Legge 107/2015 vi è quella di dare piena attuazione all'autonomia scolastica anche attraverso nuove modalità di utilizzo dell'organico, al fine di renderlo "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa". L'art. 28 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento o organizzative; esplicita, inoltre, meglio quali sono le attività che possono essere ricomprese nel potenziamento: "attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione", che si configurano come "ulteriori rispetto a quelle occorrenti per assicurare la realizzazione degli ordinamenti scolastici, per l'attuazione degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Considerate le criticità emerse nel RAV, nell'autovalutazione di istituto, nell'analisi dei risultati quadrimestrali, nelle prove INVALSI nonché il PdM il collegio dei docenti ritiene che sin dalla scuola dell'infanzia si debba porre attenzione all'inclusione di tutti gli alunni e allo sviluppo delle competenze logico - matematiche e linguistiche e far raggiungere ai bambini tempi di attenzione e concentrazione adeguati. Nella scuola primaria è fondamentale che venga creato un proficuo metodo di studio che va poi potenziato nella secondaria. Deve inoltre essere potenziata l'autonomia operativa degli studenti.

Nell'ambito del potenziamento verranno realizzate attività in orario curricolare e/o extracurricolare. Gli alunni potranno operare per classi aperte, in gruppi strutturati con modalità differenti a seconda dell'obiettivo che si vuole raggiungere. Sarà possibile attuare percorsi in verticale con gruppi/classi appartenenti a gradi scolastici differenti a seconda dell'obiettivo che si vuole raggiungere.

Sarà possibile attuare percorsi in verticale con gruppi/classi appartenenti a gradi scolastici differenti, e grande spazio verrà dato all'apprendimento attivo e cooperativo e al peer tutoring.



Ai fini della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, l'istituto si rende disponibile all'apertura pomeridiana delle scuole e a promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive in collaborazione con enti locali, realtà associative del territorio e famiglie.

Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Orario di servizio dell'UFFICIO DI SEGRETERIA è articolato dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 14.00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Archiviazione informatica dei documenti, invio comunicazioni al personale via mail, digitalizzazione schede valutazione.

Gestione del materiale video fotografico

In via ordinaria l'istituto prevede la produzione di materiale video fotografico distinguendo le fasi di raccolta/ montaggio da quelle di consegna alle famiglie e pubblicazione finale. La fase di raccolta/ montaggio non richiede in genere l'autorizzazione dei genitori qualificandosi come attività didattica effettiva con valore formativo anche in relazione al possibile coinvolgimento degli alunni, oggi dotati degli strumenti adeguati, nelle fasi specifiche.

La raccolta e la pubblicazione a cura dell'istituto scolastico richiedono invece il consenso dei genitori/tutori previa idonea informativa e modulo di autorizzazione previa accettazione dei limiti ad uso personale o familiare del materiale prodotto (con esplicita proibizione di diffusione su internet e canali social).

Tutte le attività rientrano comunque nelle attività istituzionali scolastiche.

Reti e convenzioni attivate

L'Istituto ha stipulato accordi di rete e convenzioni con vari soggetti del territorio finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, per attività formative condivise, per il tirocinio formativo attivo e per l'alternanza scuola-lavoro. In particolare:

Istituti scolastici dell'ambito n° 5

Università degli studi di Cagliari



Istituti di istruzione superiore di Oristano

Piano di formazione del personale docente e del personale ATA

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Metodologia e didattica	Tutti i docenti	1. Perseguire l'efficacia del processo di insegnamento – apprendimento attraverso l'elaborazione di progetti di innovazione metodologica e ricerca pedagogico – educativa; 2. potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 3. la Pedagogia dei Genitori e l'istituzionalizzazione della genitorialità scolastica.



Progettare, insegnare e valutare per competenze	Tutti i docenti	1. Migliorare il processo educativo, didattico e valutativo; 2. Garantire omogeneità valutativa tra scuola primaria e secondaria.
Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola	Tutti i docenti	Formare l'uomo e il cittadino educandolo alla legalità, alla pace, all'integrazione interculturale.
Sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica delle discipline	Tutti i docenti	1. Sviluppare le competenze digitali; 2. potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
Organizzazione scolastica	Docenti incaricati	1. Il rapporto tra persona e organizzazione in relazione all'indirizzo scolastico dell'Istituto; 2. organizzazione scolastica; 3. sistema di gestione della Qualità della scuola.
Processi amministrativi legati alle innovazioni legislative in corso e in gestione del personale e degli alunni	DSGA e amministrativi	
Gestione delle emergenze e primo soccorso disastri e specifiche patologie	Tutto il personale	
Prevenzione incendi	Tutto il personale	

La formazione potrà avvenire in presenza, in modalità blended oppure on line.

Il Dirigente scolastico autorizzerà la frequenza dei docenti, con l'esonero dal servizio e con sostituzioni ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi, per cinque giorni nel corso dell'anno scolastico, a iniziative di aggiornamento riconosciute dal MIUR.



Nel in cui venga coinvolta la totalità del personale docente è consentita la partecipazione in misura massima del 20% del personale di ciascun ordine di scuola.

all'interno della quota prevista, in prima applicazione l'autorizzazione viene data a coloro che, nell'ultimo biennio hanno partecipato a un numero minore di corsi. Successivamente si procederà tramite turnazione.

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola	
<i>Istituto Comprensivo Statale di San Vero Milis</i>	
<i>Codice</i>	ORIC81200V
<i>Indirizzo</i>	Via UMBERTO I 12 - 09070 San Vero Milis
<i>Telefono/Fax</i>	0783/53670 – 0783/558128
<i>E-mail – PEC</i>	ORIC81200V@istruzione.it - ORIC81200V@pec.istruzione.it
<i>Sito web</i>	www.icsanveromilis.gov.it
<i>Numero classi</i>	53
<i>Numero alunni</i>	704

Plessi/Scuole
Scuole dell'Infanzia
Baratili San Pietro: V. Amsicora – tel. 0783/410970
Milis: V. Frabbassallus 10 – tel. 0783/51241



San Vero Milis: V. Umberto I – tel. 0783/53728

Tramatza: V. Jenne – tel- 0783/50124

Zeddiani: V. XXIV Maggio – tel. 0783/418045

Scuole Primarie

Baratili San Pietro: V. G. Garibaldi N. 4– tel. 0783/410711

Milis: V. Verdi 42/B – tel. 0783/51241

Narbolia: V. Umberto I 130 – tel. 0783/57176

Nurachi: V. Gramsci N. 17/A– tel. 0783/410589

San Vero Milis: V. Umberto I – tel. 0783/53670

Scuole Secondarie

Baratili San Pietro: V. G. Garibaldi N. 2 – tel. 0783/411559

Milis: V. Verdi N. 42/A – tel. 0783/51539 – FAX 0783/51200

Narbolia: V. A. Moro – tel. 0783/57559

Nurachi: V. Gramsci N.17/B – tel. 0783/410165

San Vero Milis: V. Umberto I N. 6 – tel. 0783/53763

APPENDICE CODICI MECCANOGRAPHICI



ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

ORAA81201Q

SAN VERO MILIS

ORAA81202R

ZEDDIANI

ORAA81203T

MILIS

ORAA81204V

TRAMATZA

ORAA81205X

BARATILI SAN PIETRO

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

OREE812011

SAN VERO MILIS

OREE812022

NARBOLIA

OREE812044

MILIS

OREE812077

BARATILI SAN PIETRO

OREE812088

NURACHI



ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
ORMM81201X	SAN VERO MILIS
ORMM812021	NARBOLIA
ORMM812043	MILIS -TRAMATZA
ORMM812054	BARATILI SAN PIETRO
ORMM812065	NURACHI

D
o
c
u

menti integrativi al PTOF

La scuola, per meglio determinare i diritti e doveri e le forme di partecipazione di tutti gli operatori scolastici (alunni, docenti, collaboratori scolastici, genitori), ha elaborato regole, statuti e tabelle anagrafiche e organizzative, indicati nei seguenti documenti:



Atti di indirizzo del Dirigente Scolastico

Documento di valutazione

Curricolo Verticale dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

Regolamento d' Istituto

Regolamento dei viaggi d'istruzione e visite guidate

Carta dei servizi

Patto di corresponsabilità scuola dell'infanzia - scuola primaria e scuola secondaria

Piano Annuale Inclusività

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Piano per la Didattica Digitale Integrata

Regolamento delle riunioni in modalità telematica e disposizioni per la digitalizzazione delle riunioni in presenza (in corso di definizione).

Regolamento per La disciplina degli Incarichi agli Esperti Esterni

Regolamento per la gestione degli inventari dei beni mobili che costituiscono il patrimonio dell'istituto

Regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2

Piano Triennale Regionale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023/2025



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Delegati interplesso con funzione di coordinamento interplesso. La delegata interplesso della scuola primaria svolge anche funzione di primo collaboratore dirigenziale.	3
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PREDISPOSIZIONE PTOF (predisposizione, organizzazione, coordinamento, diffusione e valutazione del PTOF e delle attività del PTOF) AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e produzione materiale). AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI (coordinamento e gestione delle attività di orientamento). AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI (coordinamento e gestione delle attività di Continuità). AREA 4 VALUTAZIONE e INVALSI. (Valutazione interna ed esterna, gestione della qualità scolastica)	6
Responsabile di plesso	I delegati di plesso svolgono la funzione dirigenziale mediante il coordinamento di plesso. Essi sono il punto di riferimento operativo e istituzionale della locale comunità	18



	scolastica.	
Coordinatori didattici	Coordinamento dell'attività didattica delle singole classi.	43



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento amministrativo e gestionale del personale ata

Ufficio protocollo

Attività di protocollo e coordinamento operativo della comunicazione interna ed esterna.

Ufficio acquisti

Coordinamento delle procedure di acquisto e gestione dei relativi aspetti amministrativi.

Ufficio per la didattica

Ufficio di coordinamento delle posizioni amministrative degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio di gestione amministrativa del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Dematerializzazione totale dei principali documenti scolastici (verbali organi collegiali)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scolastica di ambito 5 Oristano Nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico: Attività formativa 1. Perseguire l'efficacia del processo di insegnamento – apprendimento attraverso l'elaborazione di progetti di innovazione metodologica e ricerca pedagogico – educativa; 2. potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; 3. la Pedagogia dei Genitori e l'istituzionalizzazione della genitorialità scolastica. Progettare, insegnare e valutare per competenze 1. Migliorare il processo educativo, didattico e valutativo; 2. Garantire omogeneità valutativa tra scuola primaria e secondaria. Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola Formare l'uomo e il cittadino educandolo alla legalità, alla pace, all'integrazione interculturale. Sviluppo delle competenze digitali applicate alla didattica delle discipline 1. Sviluppare le competenze digitali e gruppal; 2. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Organizzazione scolastica 1. Il rapporto tra persona e organizzazione in relazione all'indirizzo scolastico dell'Istituto; 2. Organizzazione scolastica; 3. Sistema di gestione della Qualità della scuola. Sicurezza 1. Gestione delle emergenze e primo soccorso disfagia e specifiche patologie 2. Prevenzione incendi 3. Formazione Preposti dei plessi scolastici. La formazione potrà avvenire in presenza, in modalità blended oppure on line. Il Dirigente scolastico autorizzerà la frequenza dei docenti, con l'esonero dal servizio e con sostituzioni ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi, per cinque giorni nel corso dell'anno scolastico, a iniziative di aggiornamento riconosciute dal MIUR. Nel in cui venga coinvolta la totalità del personale docente è consentita la partecipazione in misura massima del 20% del personale di ciascun ordine di scuola. All'interno della quota prevista, in prima applicazione l'autorizzazione viene data a coloro che, nell'ultimo biennio hanno partecipato a un numero minore di corsi. Successivamente si procederà tramite turnazione.

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ata

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento e formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Aggiornamento e formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Innovazioni digitali amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione amministrativa di processi di particolare



complessità

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione di specifiche funzioni amministrativo contabili di particolare complessità
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--